

17/09/2008

TOSCANA: REGIONE, VERSO NUOVA LEGGE PER TRASPORTI SANITARI

(ASCA) - Firenze, 17 set - "Non siamo in condizioni di sostenere una proroga. Non saremmo al riparo da eventuali ricorsi. Stiamo lavorando ad una legge perche' i trasporti di emergenza e sanitari ordinari nei livelli essenziali di assistenza nazionali siano considerati servizi pubblici essenziali ed affidati ai tre organismi federativi".

Così l'assessore regionale toscano alla Sanità Enrico Rossi, ha risposto ad un'interrogazione del capogruppo Udc Marco Carraresi nella quale si chiedeva anche come "evitare che associazioni di volontariato non aderenti ad organismi federativi di livello regionale o nazionale vengano escluse dal percorso di accreditamento regionale e dalla possibilità di adesione a rapporti convenzionali con le Aziende sanitarie e/o altri Enti pubblici".

Per Rossi occorre parlare di "accreditamento del servizio" e la questione della rappresentanza dovrebbe essere "in linea con quella sindacale" per "evitare un processo di frammentazione che non sarebbe evidentemente produttivo".

Moderatamente soddisfatto si è detto il capogruppo Udc in Consiglio regionale: "È chiaro che il processo è ancora in divenire, la questione del trasporto sanitario ordinario è tutta da stabilire", ha detto Carraresi auspicando "maggiore chiarezza" sul nodo della rappresentanza.

afe/sam/bra

(Asca)